

Avviso pubblico “Cultura nei piccoli comuni”, emanato dal Ministero della Cultura – Dipartimento per le attività culturali – Direzione generale creatività contemporanea, con Decreto n. 286 del 22.06.2026.

Avviso pubblico per l’individuazione di uno o più partner di progetto.

1. PREMESSA

Il Ministero della Cultura – Dipartimento per le attività culturali – Direzione generale creatività contemporanea, con Decreto n. 286 del 22.06.2026, ha emanato l’Avviso pubblico “Cultura nei piccoli comuni”, finalizzato alla valorizzazione e promozione di progetti culturali nei comuni con popolazione inferiore a 25.000 abitanti.

L’Avviso, in particolare, si inserisce nel quadro delle politiche nazionali di rigenerazione culturale e sviluppo territoriale, valorizzando la cultura come strumento per rafforzare la coesione sociale, stimolare l’innovazione locale, favorire la partecipazione dei cittadini, sostenere l’economia e migliorare la qualità della vita delle comunità.

L’iniziativa mira a sostenere e valorizzare la vitalità culturale dei piccoli comuni italiani, favorendo la coesione sociale, la partecipazione civica e la tutela dell’identità dei territori. Si intende inoltre contrastare la marginalizzazione delle aree interne e promuovere un accesso più equo alla cultura su tutto il territorio nazionale.

Il programma persegue i seguenti obiettivi strategici:

- a) valorizzare il patrimonio materiale e immateriale dei territori, rafforzando le reti locali e incentivando forme innovative di produzione e fruizione culturale in una prospettiva di sviluppo sostenibile e inclusivo;
- b) promuovere la valorizzazione delle risorse culturali e ambientali dei piccoli comuni quali fattori di sviluppo locale e di incremento delle opportunità occupazionali nel medio e lungo periodo;
- c) favorire il miglioramento delle condizioni sociali ed economiche dei territori attraverso il sostegno alla nascita e al consolidamento di imprese culturali e creative, con particolare attenzione ai modelli di innovazione sociale e di comunità;
- d) incentivare forme di collaborazione stabile tra cittadini, enti pubblici, soggetti privati, istituzioni formative e di ricerca, organizzazioni della società civile, artisti e professionisti di ambiti disciplinari differenti, promuovendo partenariati pubblico-privati e reti territoriali durature;

e) rafforzare e integrare l'offerta culturale locale, migliorandone qualità, accessibilità e fruizione, anche attraverso l'impiego dei servizi digitali e delle nuove tecnologie.

Le proposte progettuali devono configurarsi come strumenti operativi di valorizzazione e rigenerazione culturale dei territori, finalizzati al rafforzamento dell'offerta culturale e alla promozione di processi di sviluppo sociale ed economico; esse, inoltre, dovranno garantire un effettivo coinvolgimento delle comunità locali e del pubblico, in coerenza con le specifiche caratteristiche e potenzialità del territorio di riferimento.

La dotazione finanziaria destinata all' Avviso, al netto degli oneri connessi alle attività di gestione della misura, è pari a euro 2.890.200,00 (duemilioneottocentonovamila/00), suddivisa in due distinte azioni annuali, estiva e invernale, ciascuna dotata di autonome risorse finanziarie pari a euro 1.445.100,00 (unmilionequattrocentoquarantacinque/00). Il contributo massimo concedibile per ciascun progetto è pari a euro 130.000,00 (euro centotrentamila/00), IVA inclusa, e comunque non può essere superiore all'80% dei costi ammissibili indicati nel quadro economico di progetto. I soggetti beneficiari assicurano il cofinanziamento della restante quota, pari ad almeno il 20% (venti per cento) del costo complessivo del progetto mediante risorse proprie o mediante altre fonti di finanziamento pubbliche o private, nel rispetto del principio del divieto di doppio finanziamento. La quota di cofinanziamento proveniente da soggetti diversi dal proponente deve essere garantita esclusivamente tramite apporti finanziari in denaro, restando escluso qualsiasi contributo sotto forma di beni o servizi. Il cofinanziamento deve essere effettivamente sostenuto dal soggetto proponente o da soggetti terzi e adeguatamente documentato ai fini della rendicontazione.

L'art. 5 dell' Avviso prevede che il Comune possa presentare la candidatura in qualità di proponente singolo oppure in forma associata come rete di comuni, costituita o costituenda, individuando un Comune capofila. In ogni caso, il Comune proponente deve presentare una proposta che preveda il coinvolgimento di almeno un partner di progetto, costituito o costituendo, che rientri in una delle seguenti tipologie di soggetti non profit:

- a. amministrazioni pubbliche e enti pubblici istituiti ai sensi della normativa vigente;
- b. enti del Terzo Settore di cui al D.lgs. 117/2017 iscritti o in corso di iscrizione al RUNTS.
- c. associazioni o comitati costituiti ai sensi del Codice civile, dotati di atto costitutivo registrato presso l'Agenzia delle Entrate e di codice fiscale.

Il partenariato può essere già formalmente costituito mediante apposito accordo sottoscritto oppure costituirsi anche successivamente alla presentazione della candidatura mediante lettere di intenti. In caso di concessione del finanziamento, il partenariato deve comunque essere formalizzato prima dell'accettazione formale del contributo, con indicazione di ruoli, attività e modalità di coordinamento. I requisiti dei partner sono disciplinati dall'art. 7 dell' Avviso.

Il Comune di Grotte di Castro, in virtù di Delibera di Giunta comunale n. 89 del 06/08/2026, ha deciso di partecipare al predetto Avviso e, conseguentemente, ha espresso indirizzi alla scrivente Responsabile del Settore Amministrativo affinché, previa procedura che garantisca il rispetto dei principi di concorrenza, di imparzialità, di non discriminazione, di pubblicità e trasparenza, provveda ad individuare uno o più partner di progetto, in possesso dei requisiti di cui all'Avviso, con cui anche definire in modo concertato i contenuti della proposta progettuale da candidare. Nel citato atto deliberativo viene precisato che **l'Ente si riserva, entro i termini di scadenza dell'Avviso, di valutare se partecipare in forma singola oppure in forma associata con altri Comuni con cui condivide obiettivi ed omogeneità territoriale.**

2. OGGETTO E SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE

Oggetto del presente Avviso, dunque, è l'individuazione di uno o più partner di progetto, in possesso dei requisiti di cui all'Avviso, con cui anche definire in modo concertato i contenuti della proposta progettuale da candidare.

Possono candidarsi al presente Avviso:

- a. amministrazioni pubbliche e enti pubblici istituiti ai sensi della normativa vigente;
- b. enti del Terzo Settore di cui al D.lgs. 117/2017 iscritti o in corso di iscrizione al RUNTS.
- c. associazioni o comitati costituiti ai sensi del Codice civile, dotati di atto costitutivo registrato presso l'Agenzia delle Entrate e di codice fiscale.

I candidati debbono essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 7 dell'Avviso MIC, oggetto di autodichiarazione ai sensi del DPR 445/2000.

3. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

I soggetti interessati devono presentare la propria candidatura entro e non oltre il termine perentorio del 17/08/2026, adoperando il modello di domanda fornito dall'Ente, debitamente compilato e sottoscritto.

Alla domanda occorre allegare:

- copia documento di identità del sottoscrittore in corso di validità;
- copia dell'atto costitutivo e dello statuto, in caso di soggetti di cui ai punti **b.** e **c.** che precedono;
- proposta progettuale, da formulare in coerenza con l'Avviso del MIC nonché con il quadro esigenziale di cui al punto successivo;
- breve curriculum del candidato partner, dove occorre dare evidenza delle proprie caratteristiche, delle esperienze pregresse e di ogni altro elemento ritenuto utile per l'attribuzione del punteggio.

Nella domanda, inoltre, il candidato deve impegnarsi a:

- sottoscrivere la lettera di impegno alla formalizzazione del partenariato, in caso di selezione della propria proposta;
 - formalizzare il partenariato (in caso di ammissione a finanziamento) entro i termini di cui all'Avviso.
- L'invio andrà fatto esclusivamente a mezzo PEC al seguente indirizzo: comunegrottedicastro@legalmail.it

4. QUADRO ESIGENZIALE

Le proposte progettuali dovranno essere coerenti con l'Avviso del MIC. In particolare, esse dovranno essere intese a valorizzare la cultura come strumento per rafforzare la coesione sociale, stimolare l'innovazione locale, favorire la partecipazione dei cittadini, sostenere l'economia e migliorare la qualità della vita delle comunità, contrastare la marginalizzazione delle aree interne e promuovere un accesso più equo alla cultura.

Le proposte dovranno essere in linea con i seguenti obiettivi strategici:

- a) valorizzare il patrimonio materiale e immateriale dei territori, rafforzando le reti locali e incentivando forme innovative di produzione e fruizione culturale in una prospettiva di sviluppo sostenibile e inclusivo;
- b) promuovere la valorizzazione delle risorse culturali e ambientali dei piccoli comuni quali fattori di sviluppo locale e di incremento delle opportunità occupazionali nel medio e lungo periodo;
- c) favorire il miglioramento delle condizioni sociali ed economiche dei territori attraverso il sostegno alla nascita e al consolidamento di imprese culturali e creative, con particolare attenzione ai modelli di innovazione sociale e di comunità;
- d) incentivare forme di collaborazione stabile tra cittadini, enti pubblici, soggetti privati, istituzioni formative e di ricerca, organizzazioni della società civile, artisti e professionisti di ambiti disciplinari differenti, promuovendo partenariati pubblico-privati e reti territoriali durature;
- e) rafforzare e integrare l'offerta culturale locale, migliorandone qualità, accessibilità e fruizione, anche attraverso l'impiego dei servizi digitali e delle nuove tecnologie.

Le proposte progettuali devono configurarsi come strumenti operativi di valorizzazione e rigenerazione culturale dei territori, finalizzati al rafforzamento dell'offerta culturale e alla promozione di processi di sviluppo sociale ed economico; esse, inoltre, dovranno garantire un effettivo coinvolgimento delle comunità locali e del pubblico, in coerenza con le specifiche caratteristiche e potenzialità del territorio di riferimento.

Più nello specifico, l'Ente intende promuovere e valorizzare gli ambienti ipogei, anche attraverso la realizzazione di laboratori, installazioni artistiche, iniziative di natura culturale.

5. SELEZIONE DEL/DEI PARTNER

All'esito della ricezione delle domande e dopo aver eventualmente attivato il soccorso istruttorio (nei casi in cui esso è consentito), un'apposita Commissione composta da tre componenti provvederà a valutare le proposte e, sulla scorta delle valutazioni ottenute, alla individuazione di uno o più partner di progetto.

I punteggi (massimo 90 punti) saranno attribuiti come segue:

CRITERIO	PUNTEGGIO
Qualità della proposta progettuale Oggetto di valutazione sarà la completezza della proposta progettuale e la sua coerenza con le finalità dell'Avviso MIC nonché con le esigenze dell'Ente, nonché ancora l'attinenza rispetto al territorio ed alle sue peculiarità.	Max 50 punti
Conoscenza del territorio Oggetto di valutazione sarà la conoscenza del territorio e delle sue peculiarità da parte del candidato, come evincibile dal curriculum. Tale conoscenza sarà desunta anche da attività nel campo della cultura e/o valorizzazione del territorio realizzate sul territorio di riferimento negli ultimi due anni.	Max 10 punti
Esperienza Oggetto di valutazione sarà l'esperienza maturata dal candidato, come evincibile dal curriculum, costituita, a titolo esemplificativo, anche dalla propria anzianità.	Max 10 punti
Cofinanziamento Oggetto di valutazione sarà l'impegno a cofinanziare il progetto, esclusivamente tramite apporti finanziari in denaro (è escluso il	Max 20 punti, così declinati: - cofinanziamento del 20% (o più) del costo complessivo del progetto: 20

contributo sotto forma di apporto di beni o servizi)	- cofinanziamento dal 12% al 19% del costo complessivo del progetto: 10 - cofinanziamento dal 6% al 11% del costo complessivo del progetto: 6 - cofinanziamento di almeno il 5% del costo complessivo del progetto: 5
--	--

Sarà individuato come partner di progetto:

- il candidato che avrà ottenuto il punteggio maggiore;
- **eventualmente** anche il secondo candidato, purché abbia raggiunto un punteggio di almeno 40 nel criterio “Qualità della proposta progettuale” ed un punteggio di almeno 5 punti nel criterio “cofinanziamento”.

6. FORMALIZZAZIONE DEL PARTENARIATO E SVILUPPO DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

Dopo aver individuato il/i partner, questo/i verrà/verranno invitato/i a sottoscrivere la lettera di impegno alla formalizzazione del partenariato. Quest’ultimo sarà formalizzato successivamente, solo in caso di ammissione a finanziamento.

Dopodiché, si svolgeranno uno o più tavoli di co-progettazione con l’Ente, finalizzati a definire – in modo concertato e condiviso - il progetto definitivo che sarà candidato all’Avviso del MIC.

7. DISPOSIZIONI FINALI

L’Ente si riserva in qualsiasi momento, per motivate ragioni, di sospendere, prorogare, revocare il presente Avviso. La presentazione della domanda implica la conoscenza e l’accettazione integrale, senza riserva alcuna, del presente Avviso nonché dell’Avviso del MIC richiamato in premessa.

8. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Responsabile del procedimento è la sottoscritta Dott.ssa Elisa Giuliani, Responsabile del Settore Amministrativo – Email egiuliani@comunegrottedicastro.vt.it – tel. 0763-798002.

Grotte di Castro, 11/08/2026

La Responsabile del Settore Amministrativo

Dott.ssa Elisa Giuliani